

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda”

Provincia di Piacenza

.....
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA
.....

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2020 - ART. 193 DEL D.LGS 267/2000.

L’anno **Duemilaventi** questo giorno **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18,00** nella **sala consiliare del Palazzo del Podestà** – del Comune di Castell’Arquato. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri:

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

1	BERSANI	GIUSEPPE
2	ANTONIOLI	MICHELE
3	IRTI	IVAN
4	VINCINI	ANTONIO
5	VINCINI	PAOLA
6	CARINI	MIRELLA
7	CALESTANI	PAOLO
8	CAPELLI	FAUSTO
9	SIDOLI	GIUSEPPE
10	FOCHI	ALBERTO
11	CROCI	GABRIELE

- SONO ASSENTI I SIGNORI:

1 **BOSONI** **MAURIZIO** **assente giustificato**

- Assiste il Segretario dell’Unione **Dr.ssa Ravecchi Laura** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Sig. Paolo Calestani**, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione, Sindaco di Morfasso** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento sopra indicato.

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2020 - ART. 193 DEL D.LGS 267/2000.

IL CONSIGLIO dell'UNIONE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 4 del 26.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio dell'Unione ha approvato il bilancio di previsione 2020- 2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Unione n. 32 del 26.10.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il P.R.O. 2020-2022, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili di area, nonché le successive deliberazioni di variazione a seguito di variazioni di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO che l'art. 54 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 ha differito al 30 novembre il termine di adozione della deliberazione del permanere degli equilibri di bilancio 2020/2022;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei

residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui,

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in merito alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

RILEVATA pertanto la necessità di non dover integrare tali accantonamenti;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, e ritenuto di confermare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi;

VISTA pertanto la variazione di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che il Revisione si è espresso favorevolmente, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) DI APPROVARE la variazione di bilancio con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- 1) relazione del responsabile del servizio finanziario
- 2) prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio
- 3) prospetto delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

2) DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio,

3) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;

4) DI DARE ATTO che in seguito alle variazioni di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;

5) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere;

6) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2020;

7) Successivamente,

IL CONSIGLIO dell'UNIONE

Ravvisata la necessità di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto;

Visto l'art. 134, ultimo comma del TUEL 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2020 - ART. 193 DEL D.LGS 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Mariarosa Rigolli

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Mariarosa Rigolli

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Consiglio Unione
n. 9 del 30-11-2020**

**IL PRESIDENTE
SIG. PAOLO CALESTANI**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dr.ssa LAURA RAVECCHI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione “Albo Pretorio On-Line” di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: ...**03.12.2020**.

Addi

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

Il Segretario. dell'Unione
dr.ssa Ravecchi Laura
